

## MUNICIPIO

Lugano, 12 novembre 2008/vg  
centro inf.: 101.0 / 240.0

ris. mun.: 05/11/2008

### Posta A

Onorevoli Signora e Signor  
. Cristina Zanini - Barzaghi  
. Raoul Ghisletta  
Consiglieri Comunali

### rispettivi indirizzi

Oggetto: Interrogazione No. 184 - Balconi a norma a Lugano? Gli edifici a Lugano rispettano sempre l'art. 30 RLE?

Onorevoli Signora e Signor,

diamo seguito alla Vostra interrogazione del 15 settembre scorso, intitolata "Balconi a norma a Lugano? Gli edifici a Lugano rispettano sempre l'art. 30 RLE?", rispondendo puntualmente come segue.

1) ha conoscenza di eventuali edifici a Lugano che in particolare non rispettano le Norme di sicurezza per l'altezza dei parapetti dei balconi e in generale non ossequiano le altre normative legate agli infortuni e gli altri aspetti citati nell'art. 30 RLE ?

ad 1) Sul territorio di Lugano esistono verosimilmente degli edifici che non rispettano le disposizioni sancite dalla Norma SIA 358 che disciplina l'esecuzione dei parapetti e l'altezza degli stessi, unitamente ad altri aspetti menzionati all'art. 30 RLE.

In particolare si tratta di alcuni edifici realizzati prima dell'entrata in vigore delle citate disposizioni, per i quali non esiste tuttavia un censimento puntuale.

2) cosa intende fare se del caso?

ad 2) Di regola si pretende l'adeguamento alle disposizioni vigenti nel momento in cui gli stabili sono oggetto di ristrutturazione, oppure nel momento in cui si viene a conoscenza di una situazione di pericolo che dev'essere sanata con urgenza.

3) può rendere pubblici i dati sugli eventuali edifici a Lugano che non rispettano l'art. 30 RLE, affinché gli inquilini possano proteggersi ed attivarsi ?

ad 3) Non disponendo di un censimento puntuale ed esaustivo degli edifici che presentano delle lacune in materia di sicurezza, non è possibile e nemmeno auspicabile rendere pubblici i dati relativi al mancato rispetto delle disposizioni vigenti.

La tematica è infatti relativamente complessa, ed anche in presenza di un'eventuale lacuna di tipo tecnico, non può essere dato per acquisito l'obbligo per il proprietario di sanare la situazione.

Occorre infatti tenere conto della situazione particolare (ad es. edifici storici, ecc...) e del principio della proporzionalità, che nel caso specifico deve sempre essere valutato prima di ordinare un provvedimento di adattamento alle disposizioni vigenti, che al momento della costruzione dello stabile non erano vincolanti.

Evidentemente si interviene subito, laddove le lacune si dimostrano gravi e sono tali da mettere in pericolo la sicurezza delle persone.

A titolo abbondanziale si osserva che, nel caso specifico della caduta di un'adolescente dal terrazzo di un palazzo a Cassarate, le disposizioni sulla conformazione dei parapetti sono risultate integralmente rispettate.

Ci è grata l'occasione per porgerVi, Onorevole Signora e Signori, l'espressione dei nostri migliori saluti.

#### PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. jur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- . Municipio
- . Consiglio Comunale
- . Segretario Generale
- . Direttore Operativo
- . Dicastero del Territorio